# Atti di indirizzo e controllo n. 34/2015: mozioni, interpellanze, e interrogazioni in Parlamento

## 5 Ottobre 2015

Sono stati **discussi** alla Camera dei Deputati, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

CAMERA DEI DEPUTATI			
ATTO e PRIMA	OGGETTO	IMPEGNI / RICHIESTE AL	RISPOSTA DEL GOVERNO
FIRMA		GOVERNO	

### 1-00923

R. Occhiuto, FI (nuova formulazione) (testo modificato nel corso della seduta)

### 1-00987

F. Bordo, SEL (testo risultante dalla votazione per parti separate)

### 1-00990

P. Parentela, M5S (nuova formulazione) (testo risultante dalla votazione per parti separate)

### 1-00991

S. Barbanti, Misto

### 1-00993

D. Bianchi, AP (NCD-UDC) (testo modificato nel corso della seduta)

### 1-00999

V. Bruno Bossio, PD

### 1-01001

S. Matarrese, SCpl

### 1-01004

F. Rampelli, Fdl-AN

### 1-01005

B. Saltamartina, LNA (respinta con il parere contrario del Governo)

Mozioni

Reti infrastrutturali in Calabria -Attuare le opportune iniziative per definire, in tempi brevi e certi, l'iter conclusivo dei lavori dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria e a finanziare i tratti dell'autostrada non ancora finanziati;

-adottare iniziative per
potenziare le maggiori arterie
stradali che collegano la regione
Calabria al resto d'Italia;
-assumere le opportune iniziative
per sostenere lo sviluppo della
regione Calabria attraverso il
potenziamento del sistema di
trasporto aereo, ferroviario e
portuale della Regione;
-chiarire definitivamente le

sussistono, in merito alla realizzazione dell'opera relativa al ponte sullo Stretto di Messina;

intenzioni e i programmi, se

 attuare iniziative, anche in collaborazione con l'Autorità nazionale anticorruzione, affinché venga eliminato il rischio di infiltrazioni malavitose nell'affidamento di appalti e concessioni per la costruzione, ricostruzione e manutenzione della tratta autostradale Salerno-Reggio Calabria;

-assicurare che all'interno dei cantieri vengano rispettate le norme in materia di sicurezza del lavoro. Parere favorevole Approvazione da parte dell'Aula delle mozioni:

> 1-00923 (nuova formulazione)

1-00987 (limitatamente ad alcune premesse e dispositivi)

1-00990 (nuova formulazione)

1-00991

1-00993 (nuova formulazione)

1-00999

1-01001

1-01004

Sottosegretario per le infrastrutture e i trasporti, Umberto Del Basso De Caro

<u>3-01734</u>	Margine di flessibilità	In considerazione delle	Evidenziato che la
Interrogazione a	relativamente al deficit	dichiarazioni del Presidente del	comunicazione sulla flessibilità
risposta	italiano	Consiglio dei ministri - che del	ha consentito a ciascuno Stato
immediata in		mese di settembre 2015, ha	membro di <b>poter utilizzare</b>
Assemblea		affermato (intervista al quotidiano	due clausole: una è la clausola
		Il Foglio del 12 settembre 2015 e	sulle cosiddette <b>riforme</b>
R. Brunetta, FI		intervista alla trasmissione	strutturali, che vale fino allo
		televisiva Otto e mezzo del 14	0,5 per cento di PIL, e una è la
		settembre 2015) di aver già	clausola <b>sugli investimenti</b> ,
		ottenuto dall'Unione europea di	che vale fino allo 0,5 per cento
		poter fare, nel disegno di legge di	di PIL. In totale, l'1 per cento
		stabilità per il 2016, fino a 17	di PIL.
		miliardi di euro di deficit in più	
		(pari <b>a oltre un punto di</b>	
		<b>prodotto interno lordo</b> ), si	
		chiede si sapere <b>in quali sedi</b>	
		europee ufficiali la Commissione	
		europea e/o <b>l'Eurogruppo</b>	
		<b>abbiano deliberato</b> , già a	
		settembre 2015, la concessione	
		di un margine di flessibilità	
		fino a 17 miliardi di euro	
		all'Italia.	Presidente del Consiglio dei
			Ministri, Matteo Renzi
3-01735	Iniziative per la ripresa	Quali iniziative si intendano	Evidenziato che l'Italia è
Interrogazione a	economica, produttiva	intraprendere, già a partire dal	tornata a crescere e che i
risposta	e occupazionale	prossimo disegno di legge di	numeri dimostrano che le
immediata in	·	stabilità per il 2016, per	previsioni del PIL, riviste al
Assemblea		rafforzare la ripresa	rialzo, in Italia non si erano mai
		economica e produttiva,	viste. I soggetti internazionali
E. Rosatto, M5S		condizione indispensabile per il	che un anno fa ci
		consolidamento della ripresa	pronosticavano una previsione
		occupazionale e per uno sviluppo	dello 0,2 o dello 0,3 in più oggi
		più equilibrato della società	sono costretti a rimangiarsela e
		italiana.	sono costretti a rimangiarsela in
			meglio.
			La priorità è quella di <b>restituire</b>
			fiducia agli italiani
			Presidente del Consiglio dei
			Ministri, Matteo Renzi
			Millistii, Matteu Nelizi

3-01736 Interrogazione a risposta immediata in Assemblea
F. S. Romano, Misto
3-01737
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea
M. Lupi, AP (NCD- UDC)

Tassazione immobiliare

Dopo aver evidenziato che "l'abolizione della tassa sulla prima casa avrebbe il merito di rilanciare un settore, quello dell'edilizia, che, dal 2008 ad oggi, secondo l'Ance - Associazione nazionale costruttori edili ha perso 522 mila posti di lavoro (790 mila contando l'indotto), con 68 mila imprese che sono uscite dal mercato", viene chiesto quali siano gli orientamenti in merito in merito alla tassazione sulla prima casa e sugli immobili in generale, per gli italiani residenti in Italia e per quelli residenti all'estero, a partire dal 2016.

Evidenziato, in particolare, che l'abolizione della tassa sulla prima casa corrisponde a una serie di molteplici obiettivi: -in primis quello di restituire forza al settore dell'edilizia ("abbiamo perso 925 mila posti di lavoro dal 2008 al 2014, quando il trend fortunatamente ha iniziato a invertirsi. La stragrande maggioranza, o meglio la maggioranza assoluta, oltre 500 mila, vengono dal settore dell'edilizia");

-l'Italia, inoltre, non è l'unico Paese che non tassa la casa. La tassazione incide sul PIL più nel Regno Unito e in Francia (3,4 per cento e 2,6 per cento), ma meno di noi sia in Germania (0,5 per cento del PIL) che in Spagna (1 per cento del PIL). Evidenziato, altresì, che il punto centrale è eliminare la tassa sulla prima casa per tutti e per sempre ed essere nelle condizioni di dire che l'abolizione della tassa sulla prima casa non deve pesare sui comuni, "vale a dire che ciò che viene tolto ai comuni deve essere restituito, senza neanche un centesimo in meno, perché altrimenti si lede il patto di fiducia ed il rapporto con i sindaci".

Presidente del Consiglio dei Ministri. Matteo Renzi

# 7

Tassazione immobiliare

Dopo aver evidenziato che l'orientamento del Governo di sopprimere le imposte sulla casa (IMU e TASI) è condivisa anche dalle associazioni dei costruttori e delle imprese,

viene chiesto con quali modalità si intenda rispondere alle osservazioni avanzate in sede di Unione europea ed alle critiche relative ai problemi di copertura della manovra per il 2016, che giungono dalle opposizioni.

Evidenziato, in particolare, che: -è allo studio del Governo un meccanismo per far figurare gli 80 euro "non più come un sussidio o un contributo ma come una riduzione fiscale"; -nel 2016 si interverrà non soltanto sull'IMU e sulla

-nel 2017, già con questa stabilità, verrà indicato il livello di riduzione dell'IRES al fine di arrivare ad un livello inferiore, sia alla Germania, che alla Francia e alla Spagna; -nel 2018 si interverrà sulll'IRPEF.

Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi

5-05247
T. lannuzzi, PD
5-06420
F. Catanoso, FI
<u>5-06435</u>
S. Barbanti, Misto
Interrogazioni a
risposta in
Commissione

Fondo per gli incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego

Considerato che InvItalia è l'Agenzia nazionale per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa spa, al quale è demandata la gestione dei fondi disciplinata dal DIgs 185/2000, contenente norme per ottenere "incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego" (in attuazione dell'articolo 45, comma 1, della legge 144/1999), si chiede di conoscere quali iniziative si intendano adottare per consentire un nuovo finanziamento dell'Agenzia nazionale per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa al fine di

garantire

l'autoimprenditorialità.

Evidenziato che il Ministero del Lavoro, al pari del Ministero dello sviluppo economico, non ha un ruolo principe nell'ambito del circuito finanziario di attuazione degli interventi previsti nel Titolo II del Dlgs 185/2000 di cui l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa è soggetto attuatore, in ordine alla fase primordiale di determinazione del finanziamento. In merito alla problematica del rifinanziamento degli interventi non si dispone di strumenti atti ad alimentare direttamente le risorse; tuttavia il Ministero dello Sviluppo Economico, per quanto di sua competenza, si sta adoperando in tal senso anche richiedendo ulteriori risorse da inserire nell'ambito del Disegno di legge di Stabilità, allo scopo

Sottosegretario di Stato per lo Sviluppo economico, Antonello Giacomelli

di rispondere ad una crescente domanda di operatività dello strumento.

5-06433 Interrogazione a risposta in commissione	8
F. Cariello, M5S	

8xmille per l'edilizia scolastica

Verificare quali siano i motivi in base ai quali alla data del 21 settembre 2015 non risultano ancora firmati i decreti di assegnazione delle somme dell'8 per mille dell'IRPEF **2014**, devoluto alla diretta gestione statale, in seguito alla scelta dei contribuenti, da destinare a "la ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica".

Il ritardo nell'assegnazione delle risorse è dipeso, in primo luogo, dal differimento dal 30 settembre al 15 dicembre 2014 del termine ordinario annuale, di cui al DPR 76/1998 per la presentazione delle istanze dell'otto per mille (anche se la stessa proroga ha consentito di includere la categoria dell'edilizia scolastica già a partire dalla ripartizione finanziaria dell'anno 2014, che altrimenti sarebbe stata esclusa).

In secondo luogo, l'attività
istruttoria e di esame
tecnico delle istanze
pervenute, da parte delle
apposite Commissioni di
valutazione tecnica, ha avuto
inizio alla fine dell'anno

Inoltre, la tempistica indicata nel suddetto DPR 76/1998 è stata modulata sulla base del numero delle istanze mediamente presentate per gli anni precedenti (circa 1500) mentre nel 2014 sono pervenute in totale 3172 istanze (di cui 1977 riferite alla sola categoria dell'edilizia scolastica). Considerata, pertanto, la complessità della procedura, il numero elevato di richieste, la necessità di completare le procedure previste, le rispettive Commissioni tecniche hanno concluso i lavori nel mese di luglio

Sottosegretario di Stato all'economia e finanze, Paola De Micheli

2015, determinando uno slittamento dei tempi anche per i successivi adempimenti.

F 00F43	Fanda aan	Considerate de la lacadate II	II Ministers nearly Callyons
<u>5-06543</u>	Fondo per	Considerato che è scaduto il	Il Ministero per lo Sviluppo
Interrogazione a	l'efficientamento	termine di 90 giorni previsto	economico e il Ministero
risposta in	energetico	dall'art. 15 del Digs 102/2014 per	dell'Ambiente hanno
commissione		l'emanazione dei decreti	predisposto uno Schema di
		attuativi del fondo per	decreto, recante le priorità, i
A. Vallascas, M5S		l'efficientamento energetico,	criteri, le condizioni e le
		indicare lo stato di avanzamento	modalità di funzionamento, di
		del procedimento di adozione dei	gestione e di intervento del
		suddetti provvedimenti e le	Fondo in questione. Tale
		ragioni del ritardo.	Schema di decreto è
			attualmente <b>in fase di</b>
			concertazione finale presso
			le altre Amministrazioni
			coinvolte nel procedimento di
			adozione del provvedimento. II
			ritardo nell'emanazione
			deriva, in primo luogo, dalla
			naturale complessità di
			funzionamento di un Fondo
			che, volutamente, è stato
			concepito per offrire al
			settore dell'efficienza
			energetica una molteplicità
			di strumenti finanziari di
			sostegno, adatti a integrare
			varie tipologie di progetti e di
			soggetti.
			In secondo luogo, deriva dalla
			necessità di identificare un
			soggetto gestore del fondo,
			in grado di portare rapidamente
			ad operatività lo strumento.
			La conclusione del
			procedimento è ormai prossima,
			confidando in una <b>sua</b>
			emanazione entro la fine
			dell'anno.
			Sottosegretario di Stato per lo
			Sviluppo economico, Antonello
			Giacomelli

<u>5-06528</u>	Dissesto idrogeologico	Rendere immediatamente	Viene, in particolare,
Interrogazione a	Calabria	utilizzabili le risorse già	evidenziato che:
risposta in		stanziate a favore della messa in	-nel 2010 è stato sottoscritto,
commissione		sicurezza e della prevenzione del	tra il Ministero dell'ambiente e
		rischio idrogeologico del territorio	la regione Calabria, un Accordo
D. Bianchi, AP		calabrese.	di programma per
(NCD-UDC)			individuare gli interventi più
			urgenti volti a rimuovere le
			situazioni a più elevato
			rischio idrogeologico, per un
			valore complessivo di 220
			milioni di euro;
			-a febbraio 2015 è subentrato il
			Presidente della regione nelle
			funzioni <b>di Commissario</b>
			straordinario per il dissesto
			idrogeologico in Calabria che
			gode, ai sensi dell'articolo 17
			del DL 195/ 2009, convertito
			dalla legge 26/2010, di rilevanti
			poteri straordinari di
			autorizzazione, di sostituzione e
			di deroga della normativa
			_
			vigente;
			-con il decreto "sblocca Italia"
			(DI 133/2014) sono state
			approvate misure per
			garantire la speditezza delle
			procedure di realizzazione
			delle opere volte a mitigare
			il dissesto idrogeologico;
			-il nuovo Commissario e la
			Regione Calabria potranno,
			inoltre, procedere, ai sensi del
			comma 111, articolo 1, della
			legge 147/2014, alla proposta
			di revoca e rifinalizzazione
			delle risorse attinenti alle
			opere già finanziate che al
			30 giugno 2015 non hanno
			raggiunto la fase di
			pubblicazione del bando di gara;
			-illustrati i dati sullo stato degli
			interventi previsti nell'Accordo
			di programma sottoscritto nel
			2010, presenti nel sistema
			ReNDiS-web di ISPRA al 22
			settembre 2015, emerge quanto
			segue.
			Sottosegretario di Stato
	1	1	1 A 1

Ambiente e tutela del territorio, Silvia Velo

<u>7-00720</u>	Trasmissione in via	Differire, con decorrenza	In corso d'esame
Risoluzione in	telematica dei dati	dall'anno 2015, i termini per la	
commissione	contenuti nella	trasmissione in via telematica	
	dichiarazione modello	dei dati contenuti nella	
F. Alberti, M5S	770	dichiarazione modello 770,	
		prevedendo quale termine ultimo	
		per la relativa presentazione il 30	
		di novembre di ogni anno (con	
		riferimento ai dati relativi al	
		periodo di imposta precedente);	
		-prevedere che tramite lo stesso	
		modello vengano richiesti	
		esclusivamente i dati non	
		ancora in possesso della	
		pubblica amministrazione.	

Sono stati **presentati** alla Camera dei Deputati ed al Senato, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

		CAMERA DEI DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO
<u>1-01003</u> Mozione	Indennizzo estinzione anticipata mutui	Al fine di rilanciare gli investimenti pubblici dando la possibilità degli enti locali di attivare la spesa in conto capitale e dato che alcuni enti locali sarebbero nelle condizioni di estinguere
G. M. Fragomeli, PD	enti locali	anticipatamente i mutui contratti e le procedure per svolgere questa operazione possono prevedere la corresponsione di un indennizzo oltre alla restituzione del capitale residuo, viene chiesto di:
		-Presentare una relazione al Parlamento che contenga i dati disaggregati relativi ai mutui accesi dagli enti territoriali con i diversi istituti bancari e con Cassa depositi e prestiti, specificando quale sia il tasso di interesse medio applicato e l'entità media dell'indennizzo (per l'estinzione anticipata dei muti contratti);
		-assumere iniziative per contenere l'entità dell'indennizzo, nella misura massima del 7 per cento rispetto al capitale da rimborsare, e attivare, anche attraverso la sottoscrizione di un accordo con l'Associazione bancaria italiana, tutti gli strumenti necessari per ridurne il più possibile l'importo.
<u>2-01094</u>	Infrastrutture	-Fornire informazioni sulla programmazione delle opere, già
Interpellanza urgente	Basilicata	<b>finanziata e non attuata</b> , e se siano effettivamente previsti investimenti per il potenziamento e lo sviluppo della rete viaria
C. Latronico, FI		nonché ferroviaria della regione Basilicata;  -verificare lo stato dei lavori di adeguamento e messa in sicurezza della rete infrastrutturale già avviata sul territorio lucano, anche in vista del prossimo appuntamento internazionale
		che vede Matera quale Capitale della cultura 2019.

	<u> </u>	
2-01097 Interpellanza urgente G. Melilla, SEL	Emergenza in Abruzzo	In relazione agli eventi meteorologici eccezionali da cui è stato colpito l'Abruzzo negli ultimi anni, che hanno provocato vittime e danni a molti edifici causando l'inagibilità di circa un centinaio di fabbricati, nonché all'elargizione, a favore delle famiglie evacuate, di contributi per l'autonoma sistemazione per periodi non superiori a 180 giorni, prorogabili in caso di necessità per altri 180 giorni (attualmente in scadenza), viene chiesto di assumere iniziative per affrontare con urgenza tale drammatica emergenza sociale.
2-01099	Stabilizzazione	-Quali siano le intenzioni in merito alle agevolazioni per la
Interpellanza urgente	detrazione fiscale	riqualificazione energetica e se si <b>intenda dare stabilità, a</b>
	del 65% i	decorrere dall'anno 2016, alla disposizione della detraibilità
N. De Girolamo, FI		del 65 per cento
		-quali iniziative si intendano intraprendere a tutela delle
		imprese e degli artigiani dell'edilizia nazionale, e nello
		specifico, se si intenda valutare la possibilità di adottare un
		sistema simile a quello previsto attualmente in Francia, in
		merito alla certificazione delle aziende riconosciute.
4-10553	Dissesto Sicilia	Considerato che Messina e i centri della Sicilia nord-orientale,
Interrogazione a		sono zona a elevato rischio idrogeologico viene richiesto in
risposta scritta		particolare se si intendano adottare iniziative per approntare
		misure definitive e strutturali di protezione ambientale e
C. Iannuzzi, Misto		di messa in sicurezza del territorio che prevedano, tra l'altro,
		una corretta valutazione delle aree a rischio e un aumento delle
		dotazioni finanziarie.
<u>5-06534</u>	Riduzione della	Utilizzare una quota consistente dei risparmi derivanti dalla
Interrogazione a	pressione fiscale	spending review per ridurre la pressione fiscale e indicare i
risposta immediata		risultati, in termini assoluti, che il Governo intende conseguire
in commissione		attraverso la predetta <i>spending review</i> , sia nel 2015 sia nel 2016.
S. Savini, FI		
<u>5-06546</u>	Esonero contributo	Rendere definitiva la previsione di cui al comma 34 dell'art. 2
Interrogazione a	licenziamento per	della L. 92/2012 (L.Fornero), esonerando dal pagamento del
risposta in	cambi di appalto	contributo in caso di licenziamento, in particolare, quei
commissione		licenziamenti effettuati in conseguenza di cambi di
		appalto, ai quali siano succedute assunzioni presso altri datori di
P. Maestri, PD		lavoro, in attuazione di clausole sociali che garantiscano la
_		continuità occupazionale.
<u>5-06547</u>	Credito d'imposta	-Dare rapidamente attuazione all'articolo 6, comma 10, del
Interrogazione a	per le PMI per	DL. 145/2013 (che ha istituito un credito d'imposta fino al
risposta in	attivazione servizi	2016 per le piccole e medie imprese o consorzi e reti di
commissione	connettività	piccole e medie imprese, per l'attivazione di servizi di
D Alfanoi dou 84!-4.	digitale	connettività digitale nell'ambito di un apposito programma
D. Alfreider, Misto		operativo nazionale relativo alla programmazione dei fondi
		strutturali comunitari 2014-2020);
		-prorogare tali incentivi che scadranno nel 2016, ma che ancora non sono partiti, nella prossima iniziativa normativa utile,
		al fine di favorire la competitività delle piccole e medie imprese.
		ai fine di favorne la competitività delle piccole e medie imprese.

5-06529	Prestito vitalizio	-Chiarire se sia stato adottato il regolamento - previsto
Interrogazione a	ipotecario	dall'articolo 11-quaterdecies,comma 12-quinquies, del DL
risposta immediata	ipotecurio	203/2005 convertito dalla L. 248/248 - che stabilisce le regole
in commissione		per l'offerta dei prestiti vitalizi ipotecari;
		- nel caso in cui lo stesso regolamento non sia stato adottato,
A. Terrosi, PD		indicare i tempi previsti per la sua adozione.
	SEI	NATO DELLA REPUBBLICA
ATTO e PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO
3-02231	Banda ultralarga	Indicare le priorità di intervento stabilite all'interno della
Interrogazione a		strategia italiana per la banda ultralarga approvata il 3 marzo u.s.
risposta orale		dal Consiglio dei Ministri <b>e i tempi stabiliti</b> .
M. A. Zanoni, PD		
<u>4-04586</u>	Fondi per politiche	Accertare che i fondi europei del precedente ciclo delle
Interrogazione a	di coesione	"Politiche di Coesione <b>2007/2013</b> " <b>ancora da spendere</b> (7,6
risposta scritta		miliardi di euro) <mark>siano stati assegnati</mark> per il loro completo
		utilizzo, pena la loro perdita se non adoperati entro fine anno, con
A. Di Poli, AP (NCD-		grave nocumento per l'economia nazionale.
UDC)		
<u>4-04600</u>	Edilizia scolastica	Derogare alla disciplina di cui al decreto interministeriale del 23
Interrogazione a		gennaio 2015 prevedendo che le quote di co-finanziamento a
risposta scritta		carico degli enti locali nella realizzazione dei progetti di
		messa in sicurezza di edifici scolastici siano escluse dal
F. Conte, AP (NCD-		vincolo del rispetto del <b>patto di stabilità</b> , al fine di consentire la
UDC)		completa attuazione del piano nazionale di interventi per il
		miglioramento dell'edilizia scolastica.

4-04624 Interrogazioni con richiesta di risposta scritta R. Ceroni, FI	Edilizia scolastica	Considerato che il 24 dicembre 2014 il Presidente del Consiglio dei ministri ha emanato un decreto che ha individuato i Comuni beneficiari dell'esclusione dal computo del patto di stabilità interno per gli interventi di edilizia scolastica e che tale decreto non ha ricompreso molteplici Comuni italiani, – destinatari di contributi in base a decreti ministeriali precedenti ricompresi negli elenchi approvati dalle deliberazioni del Cipe (n. 32/2010, n. 22/2014, eccetera), i quali non possono
		procedere all'esecuzione delle opere perché non rispetterebbero il patto di stabilità – si chiede di sapere, in particolare: -quali iniziative si intendano intraprendere in merito alla
		questione del patto di stabilità interno, con particolare attenzione agli interventi di edilizia scolastica; -se non si ritenga opportuno promuovere l'adozione di un provvedimento legislativo apposito, in favore dei Comuni non ricompresi all'interno del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 dicembre 2014, per permetter loro
		l'esclusione dal computo del patto di stabilità interno; -per quali ragioni il decreto ministeriale del 26 giugno 2015, che ha approvato il modello del monitoraggio per il patto di stabilità interno 2015, abbia previsto l'esclusione delle spese sostenute per interventi di edilizia scolastica già previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 dicembre 2014.
4-04621 Interrogazioni con richiesta di risposta scritta  A. De Poli, AP (NCD- UDC)	Naspi	Considerato che il nuovo ammortizzatore sociale rappresentato dalla NASpI, entrato in vigore il 1° maggio 2015, per effetto della definitiva approvazione e della successiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs 22/2015 prevede ampie possibilità per chi decide di rimettersi nel mondo del lavoro, perseguendo la strada del lavoro autonomo, dell'autoimprenditorialità e dell'apertura di una startup, si chiede di sapere se si intenda velocizzare e rendere effettiva l'attuazione della normativa sui nuovi ammortizzatori sociali, al fine di
		sostenere effettivamente i lavoratori.

Si veda precedente del **29 settembre 2015**